



COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di Brescia

10 - SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 09/03/2023

OGGETTO: Procedura di gara finalizzata alla concessione di spazi pubblicitari per affissione diretta nel Comune di Lumezzane. Approvazione del verbale di formazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura e della documentazione di gara e avvio delle procedure.

Il Responsabile del Servizio

Richiamate:

- la Deliberazione Consiliare n. 72 del 29/12/2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la delibera di C.G. n. 73 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- la propria precedente determinazione R.G. 143 in data 21/02/2023, avente ad oggetto l'approvazione della manifestazione d'interesse finalizzata alla concessione di spazi pubblicitari per affissione diretta nel Comune di Lumezzane;

Richiamate le seguenti disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

- articolo 107 commi da 1 a 6, che dispone in merito a funzioni e responsabilità della dirigenza degli enti locali;
- articolo 109 comma 2, che dispone in merito al conferimento di funzioni dirigenziali ai responsabili degli uffici e dei servizi, negli enti locali privi di dirigenza;
- articolo 147-bis, che dispone in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- articolo 179, che dispone in materia di accertamento delle entrate da parte degli enti locali;
- articolo 183, che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- articolo 191, che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese in genere da parte degli enti locali;
- articolo 192, che dispone in materia di determinazioni a contrattare e relative procedure di affidamento da parte degli enti locali;

Richiamati:

- L'articolo 1, comma 816 della Legge 160/2019 e ss.mm.e.i., secondo cui:

“ A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”

- L'articolo 1, comma 821 della Legge 160/2019 e ss.mm.e.i., secondo cui:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

- Gli artt.33 e ss. del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione consiliare numero 82 del 30 dicembre 2020;

Dato atto che il Comune di Lumezzane, in ottemperanza alle succitate fonti normative e regolamentari, ha predisposto il Piano generale degli impianti pubblicitari, individuando all'interno di esso quattro distinti circuiti: Istituzionale, sociale, commerciale e necrologi e che, limitatamente ad una porzione di impianti a destinazione commerciale intende procedere ad una concessione di spazi pubblicitari per affissioni;

Evidenziato come, per effetto dell'intervenuta abrogazione dei diritti sulle pubbliche affissioni, occorre avviare una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione di spazi pubblicitari per affissione diretta presso il Comune di Lumezzane, in esecuzione delle disposizioni normative vigenti in materia e della prassi consolidata (cfr. sentenza n. 1526 del 26 novembre 2018, della terza sezione del TAR Bari secondo cui la concessione dell'uso di un'area pubblica costituisce «una risorsa limitata, non già la concessione di un pubblico servizio», risultando pienamente legittimo l'affidamento mediante gara, non la fisionomia di attività economica suscettibile di essere conformata per fini di utilità sociale, secondo quanto esplicitato dall'art. 41 Cost., ai principi della trasparenza: concorrenza a livello comunitario. L'approdo sostanziale e formale è coerente con tutto l'impianto normativo nazionale e comunitario: l'avvio della procedura di gara, per l'affidamento del “servizio per la gestione degli spazi pubblicitari” su suolo comunale,

mediante lo strumento della procedura ad evidenza pubblica deve essere considerata la «*migliore modalità per contemperare i molteplici interessi in gioco nella materia*».

Che la succitata concessione, concretizzandosi in una messa a disposizione di spazi pubblici, integra la fattispecie di uso di bene del patrimonio indisponibile, disciplinato dalle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato», da ora in avanti denominato per brevità "Regolamento di contabilità";
- Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale, approvato con deliberazione consiliare numero 84 del 28 novembre 2008;
- Articolo 4 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e.i.: *"L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica."*

Dato atto che l'Avviso pubblico di indagine di mercato (p.g. 7435/2023) è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 22 febbraio 2023 al 3 marzo 2023;

Che in data 06 marzo 2023 si è proceduto alla formazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di gara;

Che detto avviso è stato approvato nel rispetto dei principi di concorrenzialità e massima partecipazione, stante il fatto che non si è proceduto ad alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra cui effettuare la selezione ma invitando tutti quelli che hanno presentato manifestazione d'interesse;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento in concessione degli spazi pubblicitari per affissione diretta per numero 4 anni, le cui caratteristiche sono riassunte come segue:

- **fine che con il contratto si intende perseguire:** con l'asta pubblica e il conseguente contratto si intende affidare la concessione degli spazi pubblicitari – a destinazione commerciale – per affissione diretta nel Comune di Lumezzane;
- **oggetto del contratto:** concessione degli spazi pubblicitari – a destinazione commerciale – per affissione diretta nel Comune di Lumezzane;
- **forma del contratto:** forma pubblica amministrativa o scrittura privata;
- **modalità di scelta del concorrente:** procedura negoziata ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e.i. per affidi di contratti attivi mediante apertura di plichi, invitando tutti gli operatori che hanno manifestato interesse;
- **Criterio di aggiudicazione:** migliore offerta al rialzo sul valore del canone posto a base d'asta, al netto dell'aliquota al 22% per IVA;

Dato atto che è stata predisposta la documentazione di gara per la concessione degli spazi pubblici, costituita da:

01_ Lettera d'invito;

02_ Disciplinare di Concessione;

Allegato "A" e "B" impianti pubblicitari;

C_ Istanza di partecipazione;

D_ Modello offerta economica;

Ritenuto di indire la gara finalizzata all'affidamento in concessione degli spazi pubblicitari per affissione diretta nel Comune di Lumezzane;

Precisato che l'importo a base di gara (canone annuo) è di 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00) al netto di IVA al 22%

Il valore della concessione, così derivato per il canone offerto, è fisso ed invariabile. Per quanto suaccennato, il valore complessivo dell'affidamento è pari a:	
Importo annuo	Euro <u>2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)</u> al netto di IVA al 22%
Importo per quattro anni	Euro <u>10.000,00 (Euro diecimila/00)</u> al netto di IVA al 22%
Importo eventuale proroga (1 anno)	Euro <u>2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)</u> al netto di IVA al 22%
TOTALE	Euro <u>12.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)</u> al netto di IVA al 22%

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge n. 241/90 e s. m. i., dell'articolo 7 del d.p.r. n. 62/2013, nonché dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'articolo 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

1. di approvare quanto in premessa e gli allegati dichiarandoli parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che è stata predisposta la documentazione di gara per l'affidamento in concessione di spazi pubblicitari per affissione diretta nel Comune di Lumezzane per quattro anni, decorrenti dalla stipula del contratto di concessione (oltre all'eventuale proroga di n.1 anno), costituita da:
01_ Lettera d'invito;
02_ Disciplinare di Concessione;
Allegato "A" e "B" impianti pubblicitari;
C_ Istanza di partecipazione;
3. di indire la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e.i. per affidi di contratti attivi mediante apertura di plichi, invitando tutti gli operatori che hanno manifestato interesse;
4. di stabilire il termine per la ricezione delle offerte in 15 (quindici) giorni dalla data di invio dell'invito;
5. di dare atto che si procederà all'affidamento di che trattasi utilizzando il criterio della migliore offerta al rialzo sul valore del canone posto a base d'asta, al netto dell'aliquota al 22% per IVA;
6. di dare atto che l'importo a base di gara (canone annuo) è di 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00) al netto di IVA al 22%

Il valore della concessione, così derivato per il canone offerto, è fisso ed invariabile. Per quanto suaccennato, il valore complessivo dell'affidamento è pari a:	
Importo annuo	Euro <u>2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)</u> al netto di IVA al 22%
Importo per quattro	Euro <u>10.000,00 (Euro diecimila/00)</u> al netto di IVA al

anni	22%
Importo eventuale proroga (1 anno)	Euro <u>2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)</u> al netto di IVA al 22%
TOTALE	Euro <u>12.500,00 (Euro duemilacinquecento/00)</u> al netto di IVA al 22%

7. di dare atto che la relativa procedura non comporta assunzione di spesa da parte dell'Amministrazione;
8. di precisare che l'affidatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n.136/2010 e ss.mm.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla gara, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale comunale ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Tributi e all'Ufficio Patrimonio e alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione all'Albo Pretorio e al Segretario generale per gli adempimenti successivi.

il **10 marzo 2023**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI NARDO FRANCESCA ***

* Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi